

MA TRI CE

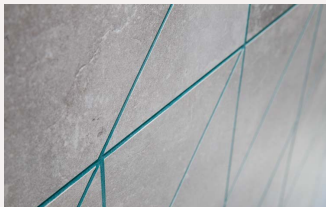
BRH+ | Barbara Brondi & Marco Rainò

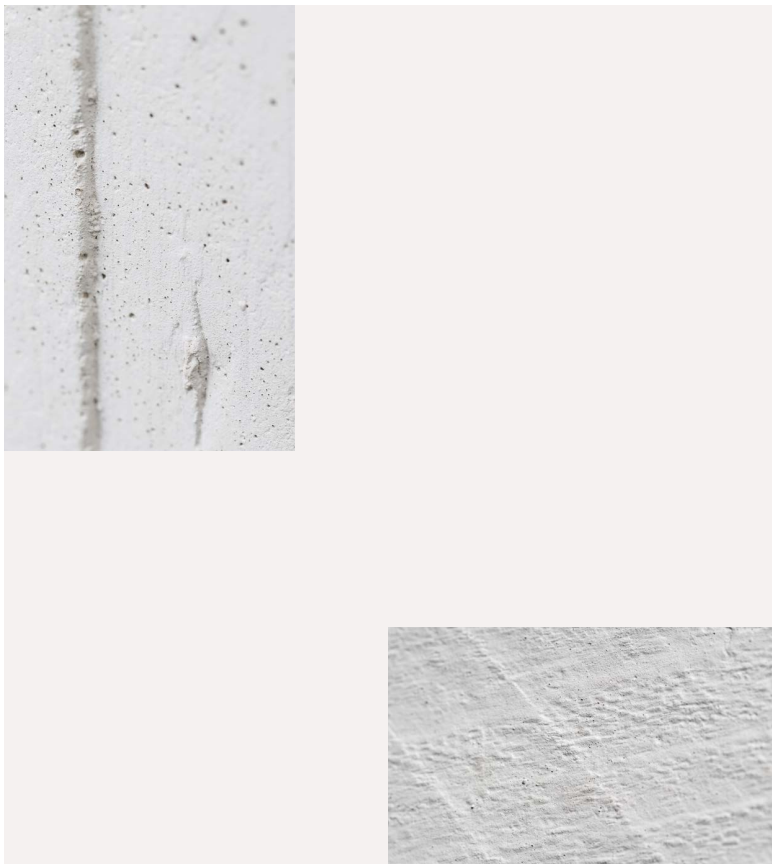


cediT

MA TRI CE

cediT
CORPORATE DESIGN





**«Abbiamo immaginato
un punto di contatto con
la storia di CEDIT dando
continuità all'estroversione
creativa delle sue collezioni.»**

— Barbara Brondi & Marco Rainò

*«We have imagined a point of contact with
CEDIT's history, by continuing its collections'
tradition of extrovert creativity.»*

Claudio Lucchese
Presidente Florim

Dopo una straordinaria stagione che ha visto il marchio protagonista di una sperimentazione materiale e stilistica senza precedenti, Florim rilancia CEDIT. Nato dalla volontà di esplorare nuove modalità espressive utili a caratterizzare la cultura dell'abitare, questa realtà è stata interprete di un'avventura unica nel panorama del Novecento, associando il suo nome alle prestigiose firme - tra gli altri - di Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Sergio Asti, Emilio Scanavino, Mimmo Rotella, Gino Marotta, Achille e Pier Giacomo Castiglioni e del Gruppo Dam.

La CEDIT di oggi e del prossimo futuro, recupera e rilancia l'attitudine a collaborare con alcuni tra i nomi di maggior interesse della creatività contemporanea, dando vita a una serie di collezioni ceramiche ideate da autori italiani protagonisti di percorsi - di progetto e di pensiero - distinti e definiti da un taglio stilistico originale.

Le nuove proposte ceramiche, rigorosamente Made in Italy, sono il prezioso esito di un intenso dialogo tra artigianato e tecnologia, che si definisce anche attraverso un'espressività poetica di grande impatto; queste inedite interpretazioni materiche rinnovano l'idea di spazio architettonico, definendo raffinate visioni del luogo, del tempo, del vivere.

Claudio Lucchese
Chairman of Florim

Following an outstanding season in which the brand took the lead in an unprecedented experimentation on the materials and stylistic fronts, Florim is relaunching CEDIT. Having been created with the desire to explore new methods of expression that could characterize the culture of lifestyle, this company made its mark on the 20th-century scenario in a unique adventure, associating itself with the prestigious names of Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Sergio Asti, Emilio Scanavino, Mimmo Rotella, Gino Marotta, Achille and Pier Giacomo Castiglioni and the Gruppo Dam, among others.

The CEDIT of today and of the years to come is regaining and relaunching its aptitude for collaboration with some names of major relevance on the contemporary creative scene, giving rise to a range of ceramic collections devised by Italian artists who pursue design paths - both in project design and in ideas - that are distinct from one another and each defined by an original stylistic hallmark.

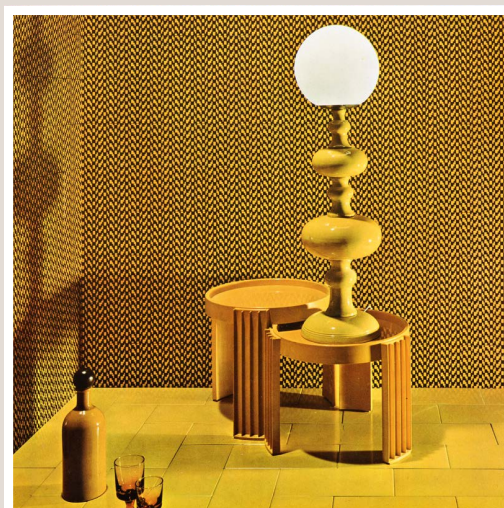
The new ceramic proposals, all strictly "Made in Italy", are the invaluable outcome of an intense dialogue between craftsmanship and technology, which is also defined through a poetic expressiveness of great impact; these brand-new and brilliant interpretations of the material offer a new idea of architectural space, describing refined visions of place, of time and of living.

CEDIT: le ceramiche d'Italia che hanno fatto storia

Il marchio CEDIT - Ceramiche d'Italia è, da oltre cinquant'anni, sinonimo di sperimentazione applicata alla ricerca estetica e tecnica nell'ambito della ceramica. Marchio d'autore e azienda d'eccezione, CEDIT ha saputo sviluppare negli anni un'attenzione unica alla pratica progettuale e alla tradizione manifatturiera del "fatto in Italia", avvalendosi delle firme più significative dell'architettura, dell'arte e del design - innanzitutto nazionale - e diventando esempio di come i valori dell'avanguardia creativa e la capacità inventiva possano combinarsi con il sapore della sapienza artigianale e della tecnologia industriale più avanzata, per un connubio virtuoso e rivolto sempre all'eccellenza del prodotto.

CEDIT: Italian ceramic tiles that have shaped history

The CEDIT - Ceramiche d'Italia brand has been synonymous for over fifty years with ground-breaking experimentation in the design and technology of ceramic coverings. An outstanding design and corporate brand, over the years CEDIT has successfully developed a unique focus on the process of design and the Italian manufacturing tradition, with inputs from the leading names in architecture, art and design (mainly Italian) and providing an example of how the values of the creative avantgarde and the capability for invention can combine with the flavour of skilled craftsmanship and the very latest industrial technology, in a positive combination always focused on product excellence.



Sottsass Associati, Sottsass 29 alfa, 1971

MATRICE

CEDIT: le ceramiche d'Italia che hanno fatto storia | CEDIT: Italian ceramic tiles that have shaped history



Marco Zanuso, Zanusso 31, Zanusso 31 Alfa, Zanusso 31 Beta, 1968



Gianni Dova, Linee, 1973

**BRH+ | Barbara Brondi & Marco Rainò**

Torino, Italia

Barbara Brondi e Marco Rainò (Torino, 1970), architetti e designer, sono i fondatori di BRH+. Lo studio, attivo dal 2002, ha il suo baricentro operativo in una ricerca teorica e pratica votata alla progettazione, espressa attraverso un impegno sperimentale, critico e curatoriale che risulta definito da un approccio metodologico di voluta convergenza tra distinte discipline.

Forti di questo orientamento trasversale, i loro progetti architettonici - oggetto di numerose pubblicazioni in Italia e all'estero - sono elaborati a scale differenti e diverse destinazioni d'uso, mentre il raggio d'azione della loro attività sconfinava negli ambiti del disegno grafico, del design di prodotto, della curatela e della direzione artistica (hanno lavorato, tra gli altri, per Vivienne Westwood, Subsonica, Marlene Kuntz, e Adidas).

L'impegno critico riguardante il design di ricerca li vede ideatori del progetto IN Residence che, lungo un arco temporale di un decennio, ha promosso e dato rilievo alle migliori promesse del design internazionale di nuova generazione.

Con il supporto della Camera di Commercio di Torino, hanno creato e promosso la collezione MARCA, incrocio tra le eccellenze creative di ideazione progettuale e di manifattura del territorio torinese.

Nel tempo, hanno ideato e curato molte mostre collettive: tra queste, a puro titolo di esempio, si ricordano *Over Design Over* alla Rocca Paolina di Perugia nel 2009 e *Fatto in Italia* presso la Reggia de la Venaria Reale nel 2016.

Dal 2011 al 2013 sono Art Director del mensile di Interior Design *Bravacasa* per RCS Periodici e, dal 2014, dell'azienda di arredi contemporanei LAGO.

Marco Rainò, oltre ad aver scritto per *Abitare*, *Domus* e *Inventario*, è editorialista di *Icon Design* e dirige il dipartimento di Interior Design presso lo IAAD di Torino.

BRH+ | Barbara Brondi & Marco Rainò

Turin, Italy

Barbara Brondi and Marco Rainò (Turin, 1970), architects and designers, are the founders of BRH+. The firm, established in 2002, centres its theory and practice on design, expressed through an experimental, critical, curatorial approach that intentionally merges a number of separate disciplines.

Infused with this cross-contamination, their architectural projects - the subject of many publications both in Italy and abroad - are on different scales and have different intended uses, while their radius of action also includes graphic and product design, curation and artistic direction (they have worked, amongst others, for Vivienne Westwood, Subsonica, Marlene Kuntz and Adidas).

Their critical work in the area of new design has led them to establish the IN Residence project, which has now been running for a decade and promotes and highlights the leading up-and-coming talents in the next generation of international design.

With the backing of the Turin Chamber of Commerce, they have created and promoted the MARCA collection, bringing together outstanding design and manufacturing from the Turin area.

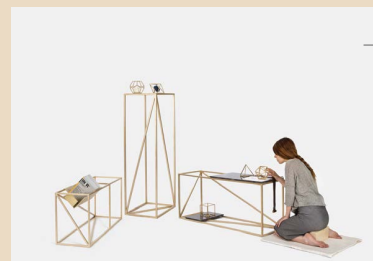
They have conceived and curated a large number of collective exhibitions over the years, including *Over Design Over* at the Rocca Paolina in Perugia in 2009 and *Fatto in Italia* at the Venaria Reale Palace in 2016.

They were Art Directors of *Bravacasa* Interior Design monthly for RCS Periodici from 2011 to 2013 and for the contemporary furniture company LAGO since 2014.

In addition to writing for *Abitare*, *Domus* and *Inventario*, Marco Rainò writes editorials for Icon Design and directs the Interior Design Department at IAAD, Turin.



House SC
Rocchetta Belbo - Italia
2009



The Reading Ritual
Ottone vibrato, marmo
Dark Emperor,
azzurrite, cuoio naturale
Vibratory finished brass,
Dark Emperor marble
azurite, natural leather
2015



Studio SG
Torino - Italia
2013



Vivienne Westwood
Shoes 1973-2006
2006

Private SPA
Firenze - Italia
2007



IN Residence Diaries
2009 - 2016





Matrice: note sulla collezione | Matrice: notes on the collection

La collezione ceramica Matrice

Con la collezione *Matrice*, Brondi e Rainò studiano le diverse rese di superficie del materiale ceramico, esplorandone le qualità percettive e le varianti tattili, con l'intento di comporre una collezione che guarda alla materia cemento come orizzonte di ispirazione e come soggetto da interpretare secondo codici - fisici ed estetici - inediti.

Il progetto, identificato da un'ampia gamma di elementi e distinto da una decisa versatilità di reciproco abbinamento tra questi, è caratterizzato dalla possibilità di ottenere un ricco spettro di soluzioni compositive.

In *Matrice*, figurazione e astrazione si coniugano per originare un prodotto che ha l'ambizione di ridefinire il codice espressivo del cemento, mai imitato ma criticamente interpretato.

Distinta da differenti rese di superficie, finiture e formati modulari, la collezione è il punto di partenza per la costruzione di un alfabeto ceramico con coordinate spaziali adatte a diverse declinazioni d'uso - posata a pavimento o rivestimento verticale, in interno o esterno - avendo anche la possibilità di arricchirsi, con un lavoro aggiuntivo a quello di produzione delle lastre, di una trama di incisioni lineari stuccabili manualmente con tinte forti e utili ad ottenere un decoro geometrico dalle infinite combinazioni di disegno: queste trame, moltiplicandosi sulla superficie, generano la perdita percettiva della fuga tra i singoli elementi ceramici, eludendo la consueta rigidità ortogonale della griglia di posa.

L'austerità concreta del cemento, simbolicamente associabile a un'idea di evidente modernità architettonica, è messa in contrasto dialogico con il calore di certi segni grafici ispirati dalla tradizione di ricami e motivi tessili tipicamente italiani: il connubio risultante dall'associare una materialità solida e uniforme (il cemento) con elementi decorativi "gentili" (le incisioni grafiche) conduce a risultati insoliti, intensamente espressivi.

La progettazione, anche avvalendosi di elementi di ispirazione propri delle architetture moderniste e studiando la particolare armonia delle partiture in cemento a vista di alcune soluzioni di composizione di quella stagione creativa, ha stimolato la reinvenzione di finiture applicabili alla materia ceramica che regala la possibilità di essere artefici di combinazioni originali e sempre differenti, per realizzare ambienti abitabili di decisa intensità e di grande personalità.

The Matrice ceramics collection

In the *Matrice* collection, Brondi and Rainò investigate the different effects which can be achieved with the surfaces of ceramic materials, exploring their perceptive qualities and tactile variations, to build up a collection which takes concrete as its main inspiration and as a subject to be interpreted in accordance with original physical and aesthetic codes.

The project, which comprises a wide range of pieces offering great versatility in their possible mutual combinations, provides the basis for a rich spectrum of compositional solutions.

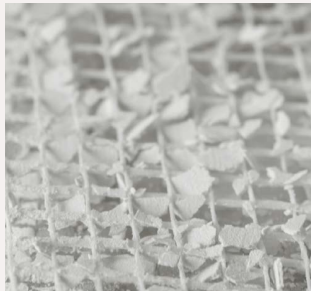
In *Matrice*, figurative representation and abstraction merge to originate a product that sets out to redefine the expressive code of concrete, never merely imitated but interpreted with a critical eye.

Featuring different surface effects, finishes and modular sizes, the Matrice collection is the starting point for constructing a ceramic alphabet with spacial coordinates suitable for various types of use - laid on floors or walls, outdoors or indoors - with an additional post-production process that creates a network of linear incisions which can be filled by hand with brightly coloured grouts to generate an infinite variety of geometric patterns: multiplied across the surface, these webs effectively mask the joints between the individual ceramic pieces, so that the right-angled laying grid is no longer visible.

The solid austerity of concrete, symbolically associated with an uncompromisingly modern architectural style, is contrasted with the warm connotations of graphic motifs taken from the Italian embroidery and textile traditions: the effect achieved by combining a hard, uniform material (concrete) with "pretty" decoration (the patterned incisions) produces unusual, highly expressive results.

The design work, also inspired by typical characteristics of modernist architecture and the distinctive harmony of the bare concrete features of some projects of this type, has provided the stimulus for reinventing some ceramic finishes, allowing the creation of original, constantly fresh combinations for the design of living spaces of strong intensity and immense personality.





Matrice: note sulla collezione | Matrice: notes on the collection





Matrice: note sulla collezione | Matrice: notes on the collection



MATRICE

Matrice: note sulla collezione | Matrice: notes on the collection

MATRICE. TEMA E VARIAZIONI DI SEGNI E SUPERFICI

MATRICE. THEME AND VARIATIONS OF SIGNS AND SURFACES

Angela Rui
Curatore e critico di design
Design critic and curator

Geografie emergono da superfici cementizie, grigie e dense, decorate mediante specifiche tipologie di lavorazione così come dagli agenti atmosferici in asciugatura. Un atlante di segni monocromatici che sottili vibrano su superfici sorde. Calcestruzzi con superfici marcate, segnate, che accolgono accadimenti: nuclei di intrecci che si espandono in infinite, possibili narrazioni visive nella dimensione dello spazio. *Matrice* è un anti-sistema. Un codice figurativo che nega il concetto di griglia, da sempre connesso a quello di modulo, mentre genera un impianto per insiemi infiniti di locuzioni possibili. È un alfabeto d'astrazione - in cui il lavoro di BRH+ è altamente leggibile - pentagrammato sulla superficie, e poi ulteriormente articolato da fughe di colore che compiono schemi di ricamo. Opera aperta, pensata su scala architettonica e generosamente progettata dagli autori, *Matrice* non ha forma propria, se non quella ogni volta pensata e auto-tracciata da nuovi artefici.

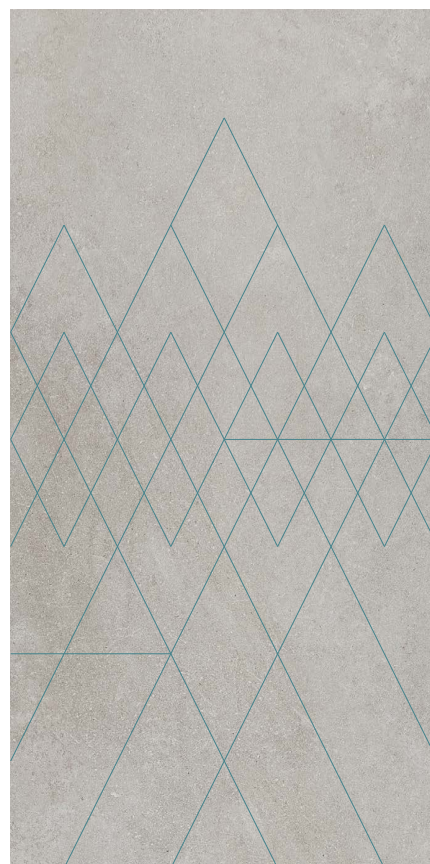
Geographic forms emerge from dense, grey concrete surfaces decorated by special processes and by weathering during drying. An atlas of slender monochromatic signs, vibrant on the dull surfaces. Concretes with stained, damaged surfaces, recording past events: hubs of intersecting lines that expand into infinite possible visual narratives in space. *Matrice* is an anti-system. A figurative code that rejects the concept of the grid, previously inseparable from that of the module, and instead generates a mass of infinite potential dialogues. It is an alphabet of abstraction - in which BRH+'s work is clearly legible - geometrically copied onto the surface and then completed and developed by coloured fillings that create embroidered patterns. An open-ended work, conceived on an architectural scale and designed in generous spirit, *Matrice* has no form of its own but merely acquires the ornamentation drawn on its surfaces by a second group of artists.

MATRICE

«Amiamo la materia del cemento, la sua versatilità, il suo aspetto austero ed essenziale. Sulle superfici progettate abbiamo aggiunto dei segni grafici legati al gesto umano della tessitura e del ricamo.»

— Barbara Brondi & Marco Rainò

«We love concrete as a material, its versatility and its plain, austere look. We have completed our carefully designed surfaces with graphic patterning inspired by the human actions of weaving and embroidering.»

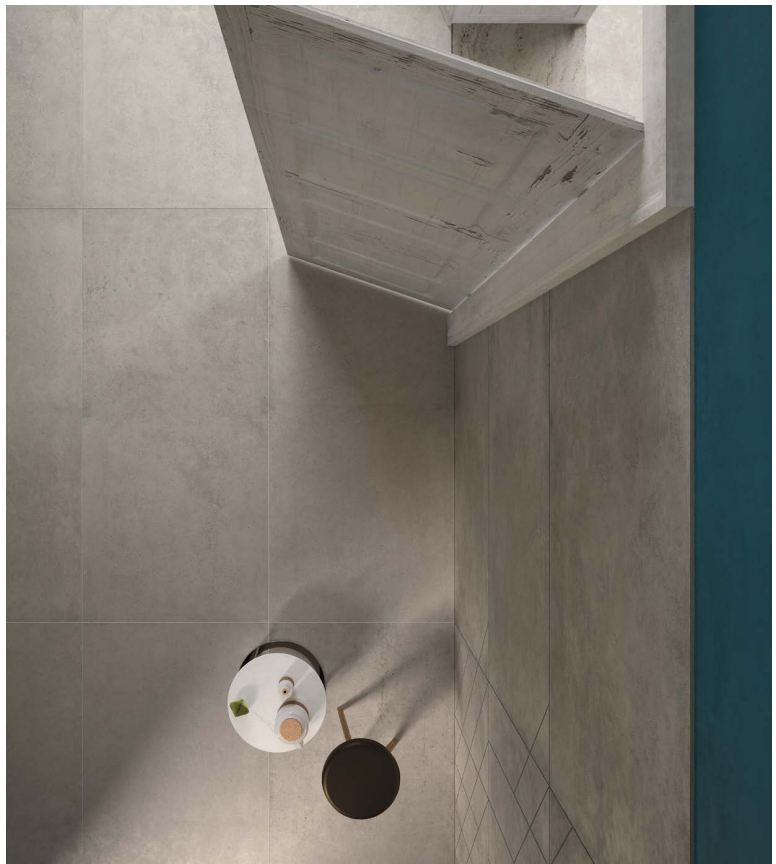




MATRICE



30 | 31





MATRICE

**«Abbiamo disegnato un
atlante di segni componibili
in molteplici combinazioni.»**

— Barbara Brondi & Marco Rainò

*«We have designed an atlas
of modular signs to be
combined in a wide variety
of layouts.»*



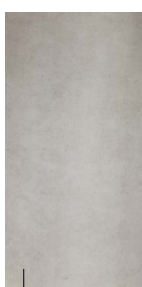


MATRICE

La gamma delle lastre ceramiche
Ceramic slab range



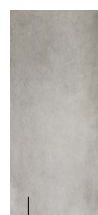
Essenza



Sostanza



Aura



Struttura



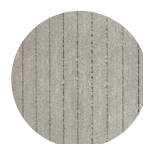
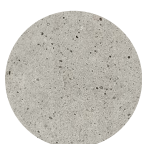
Rilievo



Forma



Traccia

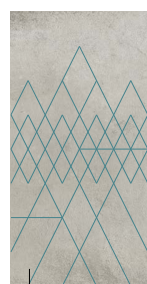


MATRICE

La gamma delle lastre ceramiche decorate

The range of decorated ceramic slabs

Disegni delle incisioni e delle aree decorate realizzabili sulla superficie di *Essenza*
Engraved patterning and possible decorated areas on the surface of *Essenza*



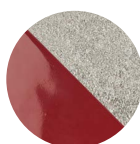
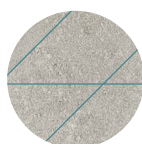
Trama 1



Trama 2



























Trama 3



I formati delle lastre ceramiche

The sizes in the ceramic slab range

	Spessore Thickness	Applicazione Application	120 x 240 cm 47 1/8" x 96 1/8"	120 x 120 cm 47 1/8" x 47 1/8"	60 x 120 cm 23 3/8" x 47 1/8"	60 x 180 cm 31 1/2" x 70 3/4"	40 x 180 cm 15 1/8" x 70 3/4"	80 x 80 cm 31 1/2" x 31 1/2"	40 x 80 cm 15 1/8" x 31 1/2"	20 x 80 cm 7 7/8" x 31 1/2"	Battiscopa Baseboard 4,6 x 80 cm 1 3/4" x 31 1/2"	
Essenza 	10 mm 3/8"	 	751793 752695 752702 752709 752716									752727
	6 mm 1/4"	 	752135	752723	752725							
Sostanza 	10 mm 3/8"	 	751794 752696 752703 752710 752717									
	6 mm 1/4"	 	752136	752724	752726							
Aura 	10 mm 3/8"	 	752694 752697 752704 752711 752718									
Struttura	10 mm 3/8"	 	751798 752698 752705 752712 752719									
Rilievo 	10 mm 3/8"	 	751797 752699 752706 752713 752720									
Forma 	10 mm 3/8"	 	751795 752700 752707 752714 752721									
Traccia 	10 mm 3/8"	 	751796 752701 752708 752715 752722									

● Applicazione a parete
Wall application

● Applicazione a pavimento
Floor application

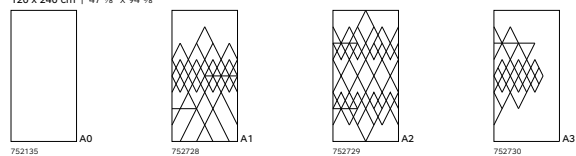
MATRICE

I formati di *Trama 1* The sizes of *Trama 1*

Disegni delle incisioni realizzabili sulla superficie di *Essenza*
Possible engraved patterning on the surface of *Essenza*

Spessore 6 mm | Thickness 1/4" 

120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"



120 x 120 cm | 47 1/8" x 47 1/8"



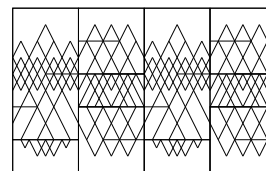
60 x 120 cm | 23 3/8" x 47 1/8"



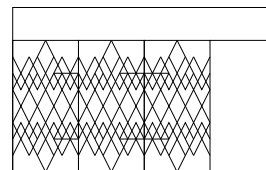
I colori degli stucchi consigliati dagli autori The grout colours recommended by the designers



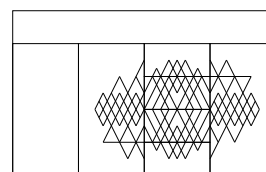
Trama 1: schema di alcune realizzazioni possibili *Trama 1*: some potential decorative effects



A1, B1, C2, C3



A0, A2



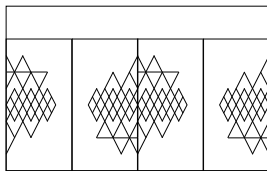
A0, A3, C2, C3



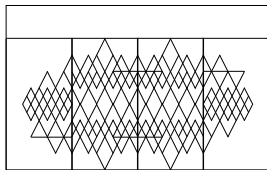
MATRICE

Trama 1: schema di alcune realizzazioni possibili

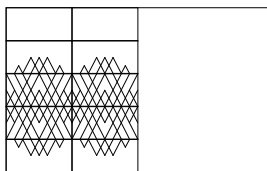
Trama 1: some potential decorative effects



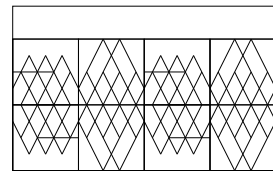
A3



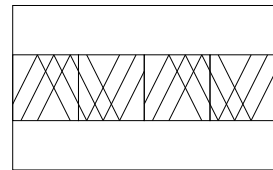
A2, A3



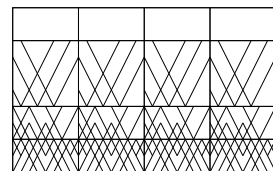
C0, C2, C3



B1, B2



B3



B3, C0, C1, C2



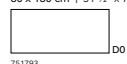
MATRICE

I formati di *Trama 2* The sizes of *Trama 2*

Disegni delle incisioni realizzabili sulla superficie di *Essenza*
Possible engraved patterning on the surface of *Essenza*

Spessore 10 mm | Thickness 3/8" 

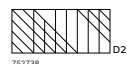
80 x 180 cm | 31 1/2" x 70 3/4"



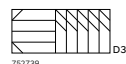
751793



752737

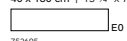


752738

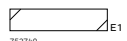


752739

40 x 180 cm | 15 3/4" x 70 3/4"



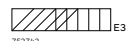
752695



752740



752741



752742

80 x 80 cm | 31 1/2" x 31 1/2"



752702



752743

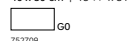


752744



752745

40 x 80 cm | 15 3/4" x 31 1/2"



752709



752746

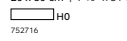


752747

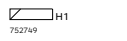


752748

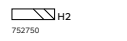
20 x 80 cm | 7 7/8" x 31 1/2"



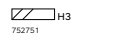
752716



752749



752750



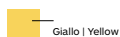
752751

I colori degli stucchi consigliati dagli autori

The grout colours recommended by the designers



Turchese | Turquoise



Giallo | Yellow



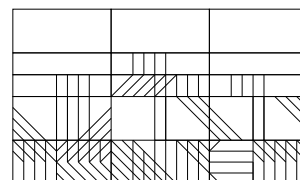
Rosso | Red



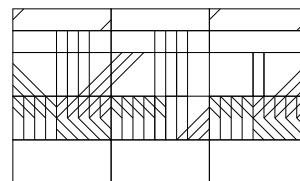
Grigio | Grey

Trama 2: schema di alcune realizzazioni possibili

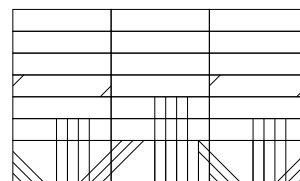
Trama 2: some potential decorative effects



H0, F1, F2, E0, E2, E3, D0, D1, D2, D3



H0, H3, G0, F0, F1, F2, E0, E1, E2, D0, D1

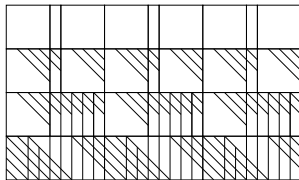


H0, H3, F1, F2, E0, E1, E2

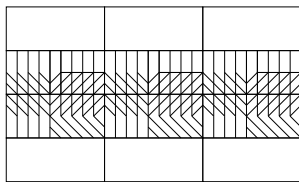


Trama 2: schema di alcune realizzazioni possibili

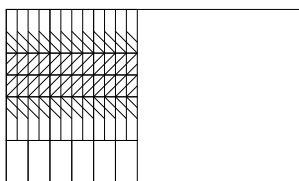
Trama 2: some potential decorative effects



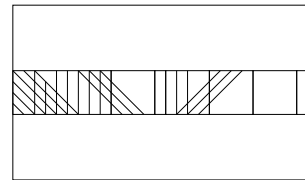
H0, H3, F0, F1, F3, D0, D2



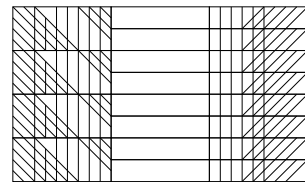
H2, G1, G3, F3, D1, D0



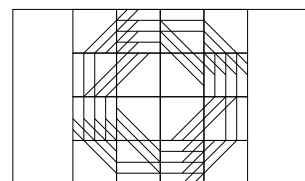
G0, G3, F3



H0, F0, F1, F2, D2



E0, E3, D2




F1, F2, F3



MATRICE

I formati di *Trama 3* The sizes of *Trama 3*

Disegni delle aree decorate realizzabili sulla superficie di *Essenza*
Possible decorated areas on the surface of *Essenza*

Spessore 10 mm | Thickness 3/8" 

80 x 80 cm | 31 1/2" x 31 1/2"



752702

F0



F4

752770 752771 752772



F5

752773 752774 752775

40x 80 cm | 15 3/4" x 31 1/2"



752709

G0



G4

752776 752777 752778



G5

752779 752780 752781



G6

752782 752783 752784

20 x 80 cm | 7 7/8" x 31 1/2"



752716

H0



H4

752785 752786 752787



H5

752788 752789 752790



H6

752791 752792 752793

I colori del decoro

The colours of the decoration



Azzurro | Light Blu



Sole | Sun



Vermiglio | Vermillion



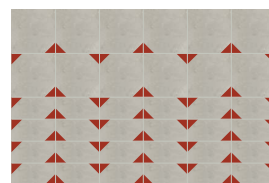
Grigio | Grey

Il colore dello stucco

The colours of the grout

Trama 3: schema di alcune realizzazioni possibili

Trama 3: some potential decorative effects



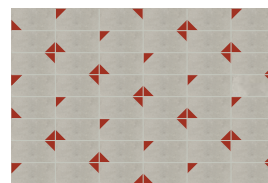
F4, F5, G6



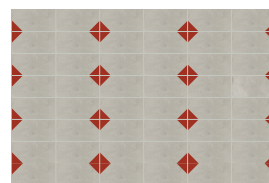
G4, G5



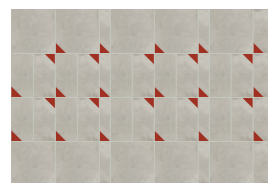
F4, G5, G6



G4, G5



G4, G5

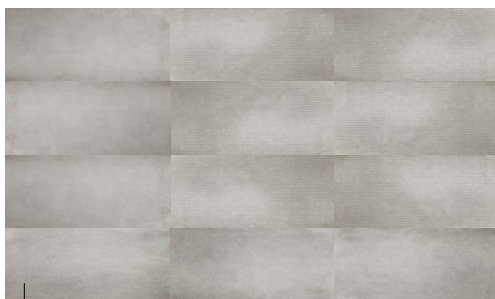


G4, G5, F0, F4, H0, H5

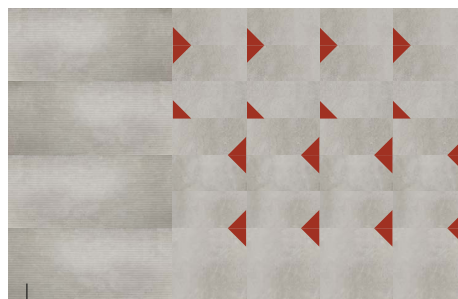


MATRICE

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma
Some composition layouts using the items in the range



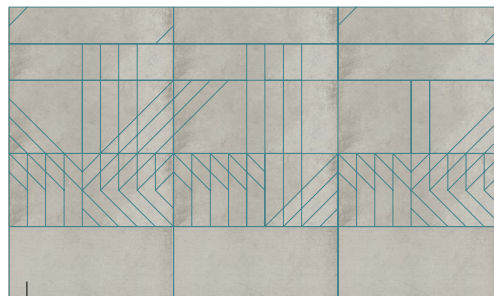
Aura, Rilievo, Struttura



Rilievo, Trama 3



Essenza, Forma, Struttura



Trama 2, Traccia

MATRICE

Fotografie | Photos

Vanni Borghi

eccetto | besides

pag 7 - 9

Immagine storica Cedit

Cedit historical image

pag 8

Courtesy MIC Faenza - Immagine storica Cedit

Courtesy MIC Faenza - Cedit historical image

pag 13

↑ **Tullio Deorsola**

↓ **Pepe Fotografia**

pag 14

↑ **Tullio Deorsola**

↓ **Alberto Ferrero**

pag 15

Tullio Deorsola

Edizione 2016 | Edition 2016

CEDIT

ceditceramiche.it





La materia espressiva dell'architettura moderna.
Il cemento: austerità ed essenzialità.
La trama del ricamo, la superficie tessile.
Strutture sensoriali.
Un atlante di segni componibili in molteplici combinazioni.
La matrice che genera lo spazio, l'ambiente, il luogo.

BRH+ | Barbara Brondi & Marco Rainò

MATRICE

The expressive matter of modern architecture.
Concrete: austerity and simplicity.
Embroidered patterns, fabric surfaces.
Sensory structures.
An atlas of modular signs to be combined in a wide variety
of layouts.
The matrix from which space, the interior, the location all
originate.